

	<p style="text-align: center;"><b>Ministero dell'Istruzione e del Merito</b>  <b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"</b>  di scuola primaria e secondaria di 1° grado  C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L  Via Risorgimento 33 - 23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459  Mail: <a href="mailto:LCIC80400L@istruzione.it">LCIC80400L@istruzione.it</a> – PEC <a href="mailto:LCIC80400L@pec.istruzione.it">LCIC80400L@pec.istruzione.it</a>  Sito: <a href="http://www.icmandelloario.edu.it">www.icmandelloario.edu.it</a></p>	
---	--	---

Mandello del Lario, 01/09/2025

Al Collegio dei Docenti  
Agli atti della scuola

## ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-28 – A.S. 2025/26

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2025/28 PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/26.

Il presente atto di indirizzo richiama integralmente i contenuti del precedente, con indicazioni necessarie al suo aggiornamento, che sarà effettuato dopo la definizione delle nuove priorità del Rapporto di Autovalutazione.

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale di base, facendo acquisire e poi rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, favorendo il conseguimento di un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi superiori in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

**Firmato digitalmente da Massimiliano Craia**

LCIC80400L - A8594BB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005299 - 01/09/2025 - IV.1 - U

Per rispondere a queste finalità il P.T.O.F. della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1 co. 7 L. 107/2015);
- Curricoli verticali di istituto coerenti con i traguardi previsti nelle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012;
- sviluppo di competenze di educazione civica (basate sulle nuove linee guida), cittadinanza attiva e democratica e di contrasto alla dispersione esplicita e implicita e a ogni forma di discriminazione;
- definizione dei moduli di orientamento formativo, come previsti dal punto 7.1 delle linee guida di cui al D.M. 328 del 22/12/2022);
- potenziamento dell'inclusione scolastica e sociale, tutela e attuazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- realizzazione di interventi per il recupero delle difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze e del merito;
- prevalenza nella gestione della classe di modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni, facendo riferimento alle principali azioni indicate dalla ricerca pedagogica;
- superamento della didattica tradizionale e promozione della didattica laboratoriale;
- definizione di azioni per lo sviluppo di competenze digitali e competenze STEM.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a piani educativi individualizzati per gli alunni diversamente abili eventualmente presenti;
- a piani didattici personalizzati per gli alunni DSA e con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- ai curricoli verticali di istituto;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Dovendo la didattica, sul versante metodologico-organizzativo, ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sarà necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di altre irrinunciabili finalità:

- **l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica**, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;

- **l'educazione alla salute come stato di benessere fisico, psichico e sociale**, risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro.

L'istituto è dal 9 novembre 2022 scuola capofila provinciale della "Rete delle scuole che promuovono salute".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima

Firmato digitalmente da Massimiliano Craia

che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Coordinatori di Classe, i Responsabili delle aree di potenziamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Nell'aggiornamento del PTOF 2025/28 si dovrà mantenere l'impostazione attuale con le aree di potenziamento, sviluppando il documento su piattaforma ministeriale, sulla base della seguente struttura:

### **La scuola e il suo contesto**

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

### **Le scelte strategiche**

- Aspetti generali
- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

### **L'offerta formativa**

- Aspetti generali
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### **Organizzazione**

- Aspetti generali
- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Piano di miglioramento

Si sottolinea l'importanza di:

- Inserire azioni progettuali di durata anche pluriennale, coerenti con le finalità del piano, inserite nelle aree di potenziamento extracurricolare già esistenti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- Limitare il numero di progetti inseriti nel piano, distinguendoli dalle attività extrascolastiche programmate dai singoli consigli di classe che troveranno collocazione all'interno delle specifiche programmazioni didattiche;
- Mantenere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, parte integrante del piano;
- tener presente la componente ATA nell'ottica della valorizzazione di ogni singolo profilo professionale;

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato all'Albo della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Massimiliano Craia

LCIC80400L - A8594BB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005299 - 01/09/2025 - IV.1 - U